

IL GAZZETTINO

05/10/2021

IL GAZZETTINO - "NON RISPETTA LA LEGGE SULLA SICUREZZA LOCALE STANGATO, MULTA DA 55 MILA EURO"

«Non rispetta la legge sulla sicurezza» locale stangato, multa da 55mila euro

VENEZIA

Mega stangata a un noto ristorante del centro storico di Venezia: 55mila euro di multa e i due titolari denunciati per aver violato la legge sulla sicurezza. Sabato scorso i carabinieri della compagnia di Venezia, coadiuvati dai militari specializzati del Nucleo ispettorato del lavoro di Venezia (Nil) e del Nucleo antisofisticazioni e sanità di Treviso (Nas), hanno controllato tre locali del centro storico. Due sono passati indenni al setaccio dei militari, per il terzo invece è arrivato il salasso. Il motivo? Le irregolarità riscontrate nell'ambito della sicurezza sui lavoratori.

LE VIOLAZIONI

Omissa formazione, omissa documentazione della valutazione dei rischi, omissa informazione sulla sicurezza sui

luoghi di lavoro, lavoratori non registrati. E ancora: cassetta di pronto soccorso del tutto assente nonostante l'obbligo di averla. Se il grosso delle contestazioni riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro, non sono mancate tuttavia alcune violazioni in ambito della sicurezza alimentare, relative soprattutto alla catena del freddo e alla corretta conservazione dei cibi. Le sanzioni amministrative comminate in relazione a questa violazione ammontano a circa 2mila euro.

MULTA E DENUNCE

**OMESSA FORMAZIONE,
DIPENDENTI
NON REGISTRATI E
NIENTE CASSETTA DI
PRONTO SOCCORSO**

Il totale invece viaggia su cifre ben maggiori. I due gestori, oltre a mettere mano al portafoglio, dovranno rispondere anche penalmente. «Alcune violazioni erano tali da far scattare la denuncia penale - spiegano dal comando della compagnia carabinieri - mentre non è scattata la sospensione dell'attività per il locale, una misura non prevista per il tipo di illeciti riscontrati». Gli avventori quindi potranno continuare a frequentare il locale, in cui in materia di Covid non sono state riscontrate irregolarità di alcun tipo. L'ispezione di sabato scorso rientra in una serie di controlli a campione che i militari continueranno a fare anche nelle prossime settimane per accertare che i locali del centro storico rispettino le normative in vigore.

Maria Elena Pattaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA